

Mauvais traitements envers les enfants en Suisse

Prévalence, mesures de prévention et de protection
Etude Optimus 3 (2015-2018)



Variabili per la raccolta di dati nell'ambito della terza fase dello Studio Optimus

Nel presente documento vi presentiamo le variabili selezionate per la raccolta di dati prevista dalla terza fase dello Studio Optimus. Le variabili sono suddivise per temi (per es. dati sull'istituzione, sulla persona che si occupa del caso, sulle forme di maltrattamento ecc.) e sono corredate da una spiegazione.

Le variabili sono state scelte nel corso di una riflessione approfondita, condotta in stretta collaborazione con diversi ambiti del settore. Nelle fasi di elaborazione delle variabili abbiamo fatto capo agli specialisti di numerosi settori della prevenzione dei maltrattamenti e della protezione dell'infanzia. Tali consulenze ci hanno permesso di verificare, da un lato, se i termini fossero conformi a quelli utilizzati nelle varie regioni della Svizzera e, dall'altro, se i dati fossero disponibili. Con lo stesso intento, ci siamo rivolti alle associazioni mantello che raccolgono dati a livello nazionale, come la Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA) o il Gruppo di lavoro per la protezione dell'infanzia della Società svizzera di pediatria. Con il team informatico che si occupa della terza fase dello Studio Optimus, abbiamo inoltre prestato particolare attenzione alla protezione dei dati. Da ultimo, abbiamo fatto in modo che questo elenco concordasse con tutta una serie di dati che emergono da studi paragonabili condotti in Europa, affinché fosse possibile procedere a un confronto internazionale dei risultati.

Nell'ambito della terza fase dello Studio Optimus, inviteremo le istituzioni attive nel settore della prevenzione dei maltrattamenti e della protezione dell'infanzia a partecipare alla raccolta dati.

Tali istituzioni si suddividono in:

- **organizzazioni specializzate in maltrattamenti e in aiuto alle vittime:** gruppi interdisciplinari di protezione dell'infanzia attivi in ambito ospedaliero o a livello regionale e cantonale, e consultori LAV;
- **settore civile:** autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) e servizi di protezione dell'infanzia;
- **settore penale:** reparti di polizia, ministeri pubblici e tribunali dei minorenni.

Elenco delle variabili

Dati sulla persona di contatto nell'istituzione

V1	Nome e cognome	Dati riguardanti la persona di contatto all'interno dell'istituzione. Questi dati non verranno usati a scopi statistici, serviranno unicamente ai fini della raccolta dei dati.
V2	E-mail	
V3	Numero di telefono	

Dati sulla persona incaricata del caso

V4	Età	Età della persona che, all'interno dell'istituzione, si occupa del caso.
V5	Sesso	Sesso della persona che, all'interno dell'istituzione, si occupa del caso.
V6	Professione	Professione della persona che, all'interno dell'istituzione, si occupa del caso.
V7	Anni di esercizio della professione	Numero di anni di attività professionale che la persona, che all'interno dell'istituzione si occupa del caso, ha alle spalle nel settore dei maltrattamenti dell'infanzia o nel settore penale.
V8	Anni nell'istituzione	Numero di anni di attività professionale che la persona, che all'interno dell'istituzione si occupa del caso, ha alle spalle all'interno dell'istituzione.

Dati sul caso

V9	ID assegnato al caso	Per garantire l'anonimato al bambino, assegneremo a ogni caso di cui si occupa l'istituzione un numero d'identificazione specifico e indipendente dai dati riguardanti l'istituzione.
----	----------------------	---

Dati sulla segnalazione

V10	Fonte della prima segnalazione	Persona o istituzione che per prima ha segnalato il caso all'istituzione (per es. il padre o la madre, una persona dell'ambiente circostante del bambino, una struttura di accudimento, l'APMA, la scuola ecc.).
V11	Data	Data in cui il caso è stato segnalato la prima volta all'istituzione.
V12	Segnalazione precedente	Segnalazione precedente riguardante lo stesso bambino.

Dati sul maltrattamento principale

V13	Forma principale di maltrattamento	Maltrattamento psicologico, psichico, trascuratezza, violenza sessuale, testimone di violenza tra le persone di riferimento o altre forme di maltrattamento.
V14	Inizio	Indicazione approssimativa del momento in cui sono iniziati i maltrattamenti.
V15	Frequenza	Frequenza approssimativa del maltrattamento principale.
V16	Altre forme di maltrattamento	Maltrattamento psicologico, psichico, trascuratezza, violenza sessuale, testimone di violenza tra le persone di riferimento o altre forme di maltrattamento.

Dati sul bambino oggetto della segnalazione

V17	Sesso	Sesso del bambino vittima di maltrattamenti.
V18	Età	Età del bambino al momento della prima segnalazione.
V19	Cantone di domicilio	Cantone di domicilio del bambino.
V20	Disabilità	Disabilità (fisica, mentale e/o psichica) del bambino.
V21	Situazione familiare	Persone con cui vive il bambino (per es. genitori che vivono sotto lo stesso tetto, famiglia monoparentale, famiglia affidataria, collocamento extrafamiliare ecc.).
V22	Fratelli e sorelle	Altri bambini minorenni nella stessa economia domestica.
V23	Assistenza sociale	Membro/i della comunione domestica del bambino che beneficiano di contributi dell'assistenza sociale.

Dati sul/sulla responsabile dei maltrattamenti

V24	Numero di responsabili	Numero di responsabili dei maltrattamenti.
V25	Legame tra il/la responsabile principale e il bambino	Legame tra il/la responsabile principale dei maltrattamenti e il bambino (per es. padre o madre, parente, coetaneo/a, estraneo ecc.).
V26	Età	Età del/della responsabile principale dei maltrattamenti (minorenne o maggiorenne).
V27	Sesso	Sesso del/della responsabile principale dei maltrattamenti.

Dati sulla procedura seguita dall'istituzione

V28	Intervento/prestazioni dell'istituzione	Misure messe (o che saranno messe) in atto dall'istituzione (per es. sostegno psichiatrico, consulenza psicosociale, sostegno pedagogico speciale, cure mediche, collocamento extrafamiliare, consulenza giuridica, misure di protezione ecc.).
V29	Trasmissione/supervisione del caso	Misure che sono (o saranno) oggetto di una supervisione da parte di un'altra istituzione o che sono (o saranno) affidate a un'altra istituzione (per es. sostegno psichiatrico, consulenza psicosociale, sostegno pedagogico speciale, cure mediche, collocamento extrafamiliare, consulenza giuridica, sostegno finanziario, segnalazione all'APMA, segnalazione alla polizia ecc.).